



CITTÀ DI TERAMO

Ordinanza N. 166 del 31/05/2023

OGGETTO: SISMA DEL 24 AGOSTO 2016 E REPLICHE - Ordinanza contingibile ed urgente ai sensi dell'art. 54 c. 2 del D.Lgs. 267/2000 - ID: 2678 – REVOCA ORDINANZE SINDACALI N. 1027-1258-1552/2017. FABBRICATO IN TERAMO, ... OMISSIS ... – DITTA: DI DONATO MARIA.

IL SINDACO

VISTO l' esito del sopralluogo effettuato dalla Squadra n. SF1676 dei tecnici della Protezione Civile in data 01.04.2017 (Scheda 002) a seguito del quale all'immobile sito in Teramo, -----OMISSIS-----, contraddistinto al N.C.E.U. al Foglio -- Particella ---, di proprietà della ditta **Di Donato Maria**, veniva dato l' esito FAST finale “**Edificio NON UTILIZZABILE per SOLO RISCHIO ESTERNO**”;

VISTA l'Ordinanza Sindacale N. 1027 del 16.06.2017 con cui veniva disposti lo sgombero e l'interdizione all'uso, dell'immobile sito in Teramo, -----OMISSIS-----, contraddistinto al N.C.E.U. al Foglio -- Particella ---, di proprietà della ditta **Di Donato Maria**, per solo rischio esterno causato dall'immobile adiacente sito in Teramo, -----OMISSIS-----, contraddistinto al N.C.E.U. al Foglio -- Particella ---, di proprietà della ditta **Di Battista Rodi Danilo**;

VISTE le modifiche introdotte all' art. 1, comma 5, lettera c) dell' Ocpdc n. 422 del 16/12/2016, dall' art. 1, comma 2, dell'Ocpdc n. 436 del 22 gennaio 2017, secondo cui La DiComaC continua a provvedere al coordinamento delle attività di rilievo mediante la scheda AeDES, ai sensi dell'art. 3 comma 1 dell'OCDPC 392 del 6 settembre 2016 con riferimento anche agli edifici con scheda FAST con esito "sopralluogo non eseguito" per contestuale richiesta di approfondimento mediante scheda AeDES oppure classificati “Non utilizzabili per solo rischio esterno” con il sopralluogo Fast;

VISTO l'esito del sopralluogo effettuato dalla Squadra n. P615 dei tecnici della Protezione Civile in data 11.07.2017 (Scheda 008) a seguito del quale all'immobile sito in Teramo, -----OMISSIS-----, contraddistinto al N.C.E.U. al Foglio -- Particella ---, di proprietà della ditta **Di Donato Maria**, veniva dato il giudizio di agibilità “A”: **Edificio AGIBILE** e “F”: **Edificio INAGIBILE PER RISCHIO ESTERNO**, definendo i seguenti provvedimenti urgenti da adottare e/o agibilità parziali: “*messa in opera di cerchiature e/o tiranti nello spigolo dell'immobile contraddistinto al N.C.E.U. al foglio 35 particella 138 sito in Teramo Località Villa Viola, di proprietà della ditta Di Battista Rodi Danilo*”;

VISTA l'Ordinanza Sindacale N. 1258 del 21.07.2017 con cui, ad integrazione della precedente Ordinanza Sindacale N. 1027 del 16.06.2017, si confermavano lo sgombero e l'interdizione all'uso dell'immobile sito in Teramo, -----OMISSIS-----, contraddistinto al N.C.E.U. al Foglio -- Particella ---, di proprietà della ditta **Di Donato Maria**, per solo rischio esterno causato dall'immobile adiacente sito in Teramo, -----OMISSIS-----, contraddistinto al N.C.E.U. al Foglio -- Particella ---, di proprietà della ditta **Di Battista Rodi Danilo**;

CONSTATATO, in seguito a verifiche approfondite, che la NON UTILIZZABILITÀ dell'immobile sito in Teramo, -----OMISSIS-----, contraddistinto al N.C.E.U. al Foglio -- Particella ---, di proprietà della ditta **Di Donato Maria**, non è causata, come asserito nelle precedenti Ordinanze Sindacali N. 1027 del

16.06.2017 e N. 1258 del 21.07.2017, dall'immobile adiacente contraddistinto al N.C.E.U. al Foglio --- Particella --- Sub. 2, di proprietà della ditta **Di Battista Rodi Danilo**, bensì dall'immobile contraddistinto al N.C.E.U. al Foglio --- Particella --- Sub. 3, di proprietà della ditta **Di Battista Rodi Amedeo**, già dichiarato "Edificio NON UTILIZZABILE" dalla Squadra n. SF1676 dei tecnici della Protezione Civile in data 01.04.2017 (Scheda 003) e sgomberato con Ordinanza Sindacale 1194 del 07.07.2017;

VISTA la nuova Ordinanza Sindacale N. 1552 del 16.11.2017 con la quale veniva disposto:

- 1) di confermare quanto già previsto dalle precedenti Ordinanze Sindacali N. 1027 del 16.06.2017 e N. 1258 del 21.07.2017, e pertanto lo sgombero e l'interdizione all'uso, per solo rischio esterno, dell'immobile sito in Teramo, -----OMISSIS-----, contraddistinto al N.C.E.U. al Foglio --- Particella ---, di proprietà della ditta **Di Donato Maria**;
- 2) di rettificare le precedenti Ordinanze Sindacali N. 1027 del 16.06.2017 e N. 1258 del 21.07.2017, individuando la corretta causa del rischio esterno, di cui al punto precedente, nell'immobile contraddistinto al N.C.E.U. al Foglio --- Particella --- Sub. 3, di proprietà della ditta **Di Battista Rodi Amedeo**;

VISTA la nota Prot. N. 12123 del 15.02.2023, e successiva nota di sollecito Prot. N. 35128 del 11.05.2023, con la quale il Comune di Teramo, richiamando:

- l'art. 7, comma 1, dell'Ordinanza N. 111 del 23 dicembre 2020 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione post Sisma 2016, che stabilisce che "gli edifici di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 189 del 2016 che, in relazione al proprio stato di danno, costituiscono pericolo per la pubblica incolumità ovvero siano causa di rischio per la salubrità e l'igiene pubblica dei luoghi o, comunque, impediscono o ostacolano l'avvio dei lavori per la ricostruzione o riparazione di immobili adiacenti o limitrofi, ovvero ne impediscano il rilascio dell'agibilità, devono essere messi in sicurezza o demoliti a cura del proprietario";
- l'art. 7, comma 3, dell'Ordinanza N. 111 del 23 dicembre 2020 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione post Sisma 2016, che stabilisce che "in caso di inerzia, i comuni, ai sensi dell'articolo 21-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241, intimano al proprietario dell'edificio di avviare gli interventi di cui ai precedenti commi fissando un termine, trascorso il quale provvedono, con apposita ordinanza, agli interventi edilizi finalizzati a tutelare l'incolumità e la salute pubblica e la sicurezza urbana";
- gli art. 7, 8 e 21-ter della Legge 7 Agosto 1990, n. 241;

invitava la ditta **Di Battista Rodi Amedeo** a:

- far effettuare una verifica approfondita e conseguentemente un intervento di messa in sicurezza dell'immobile di che trattasi;
- provvedere a mettere in atto tutti i lavori di assicurazione che il caso richiede a salvaguardia della pubblica e privata incolumità;
- produrre idonea relazione di riscontro degli adempimenti posti in essere;

il tutto a firma di tecnico abilitato e qualificato per legge;

PRESO ATTO della nota, acquisita al protocollo dell'Ente Comune di Teramo in data 22.05.2023 al N. 38086, con la quale l'Ing. Tommaso Sulpizi inviava apposita Relazione del 22.05.2023 relativa ai Lavori di Messa in Sicurezza eseguiti sul fabbricato contraddistinto al N.C.E.U. al Foglio --- Particella --- Sub. 3, di proprietà della ditta **Di Battista Rodi Amedeo**, ai fini dell'eliminazione del rischio esterno "F" sul fabbricato contraddistinto al N.C.E.U. al Foglio --- Particella ---, di proprietà della ditta **Di Donato Maria**, dichiarando, contestualmente, che "a seguito dei suddetti lavori e nelle more della realizzazione delle lavorazioni definitive di riparazione e rafforzamento locale, il sottoscritto dichiara che gli interventi urgenti e provvisori eseguiti, sono tali da garantire l'agibilità dell'intero edificio oggetto di ordinanza di sgombero di proprietà della Sig.ra Di Donato Maria (Fg. --- P.lla ---)";

RITENUTO di dover revocare le precedenti Ordinanze Sindacali N. 1027 del 16.06.2017, N. 1258 del 21.07.2017 e N. 1552 del 16.11.2017, ripristinando l'utilizzabilità dell'immobile sito in Teramo, -----
OMISSIS-----, contraddistinto al N.C.E.U. al Foglio -- Particella ---, di proprietà della ditta **Di Donato Maria**;

SENTITO il Dirigente Comunale dell'Area 6 Ing. Remo BERNARDI;

VISTO l'art. 54 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

ORDINA

revocare le precedenti Ordinanze Sindacali N. 1027 del 16.06.2017, N. 1258 del 21.07.2017 e N. 1552 del 16.11.2017, ripristinando l'utilizzabilità dell'immobile sito in Teramo, -----**OMISSIS**-----, contraddistinto al N.C.E.U. al Foglio -- Particella ---, di proprietà della ditta **Di Donato Maria**.

DISPONE

1) La notifica della presente Ordinanza:

- Alla ditta **DI DONATO MARIA**, residente in -----**OMISSIS**-----;
- Al Sig. Prefetto dell'Ufficio Territoriale del Governo di Teramo;
- Al Sig. Comandante del Comando Provinciale Carabinieri di Teramo;
- Al Sig. Comandante del Comando Provinciale VV. F. Teramo;
- Al Comando di Polizia Municipale di Teramo;
- Alla Te.Am. Teramo Ambiente Ufficio TARI con sede in Teramo, Piazza Garibaldi n. 55;
- 2iretegas, Fax: 02/93473328 o pec: 2iretegas@pec.2iretegas.it;
- All'Ufficio Speciale per la Ricostruzione sisma 2016 usr2016@pec.regione.abruzzo.it;
- All'Area 6, Programmazione e controllo lavori pubblici - Protezione Civile e Sisma – Sport e impianti sportivi;
- All'Area 3, Finanze e Tributi – Tasse e Tributi;

2) Che il presente provvedimento sia pubblicato sull'Albo Pretorio Online di questo Ente;

IL SINDACO
(*Gianguido D'Alberto*)

Sul presente provvedimento si esprime, ai sensi dell'art. 147 bis del Decreto Legislativo 267/2000, parere di regolarità tecnica, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il Dirigente dell'Area 6
(*Ing. Remo Bernardi*)

Teramo, lì 31/05/2023

